Codice A2202C
D.D. 23 ottobre 2026, n. 1670
Fondazione ''Asilo Infantile F.lli Russi'', con sede nel Comune di Trecate (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della l.r. 12/2017.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1670/A22000/2026 DEL 23/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE

OGGETTO: Fondazione “Asilo Infantile F.lli Russi”, con sede nel Comune di Trecate (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell’art. 4 comma 2, della l.r. 12/2017

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:
- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:
- l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Asilo Infantile Fratelli Russi” (nel seguito: I.P.A.B.), con sede nel Comune di Trecate, trae le sue origini dalle volontà testamentarie del Rev. Sacerdote Don Carlo Russi e venne eretta in Ente morale con R.D. del 09.11.1882;

- l’I.P.A.B. ha per scopo, a norma dell’art. 2 dello statuto vigente, di “raccogliere in un apposito locale i fanciulli d'ambo i sessi compresi nella giurisdizione territoriale di questo Comune, per educarli ai principi morali e religiosi, dar loro una preliminare istruzione adatta alla loro età e

capacita' intellettuale e procurare ai medesimi diurna assistenza e nutrimento a secondo dei migliori metodi attualmente in uso", finalità integralmente recepite nel nuovo testo statutario;

- *c*on istanza datata 12 giugno 2026, trasmessa tramite PEC in data 3 agosto 2026 e pervenuta a questa Amministrazione in data 4 agosto 2026, prot. n. 0115400, il Presidente dell'I.P.A.B. ha richiesto, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2025 e del 26 maggio 2026, la trasformazione dell'IPAB in Fondazione con il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'approvazione del nuovo statuto e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 588.083,02, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;

- la suddetta istanza risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'I.P.A.B. ha, sin dalla costituzione, finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità (far vivere serenamente al bambino tutte le dimensioni del proprio io, farlo stare bene, insegnargli a conoscersi e ad essere conosciuto come persona unica e irripetibile), dell'autonomia (aver fiducia in sé e negli altri, esprimere sentimenti ed emozioni, imparare ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli) e della competenza (giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sulle esperienze), come da relazione acquisita agli atti del Settore.

- Vista la nota di questo Settore, n. 0116190 del 14.08.2026, con la quale il Comune di Trecate (NO) è stato informato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB;

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Tutto ciò premesso,
visti gli atti;
visto il D.P.R. n. 9 del 1972;
visto il D.P.R. n. 616 del 1977;
visto il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
visto il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;
vista la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
vista la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
vista la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;

vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
vista la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
Dato atto che l'I.P.A.B. ha allegato all'istanza l'inventario dei beni immobili e mobili.
Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R.

25 gennaio 2024, n. 8-8111;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;
- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;

- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Asilo infantile F.lli Russi", con sede nel Comune di Trecate (NO), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 18 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio;

- di dare atto altresì che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

- di dare infine atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Marco Musso

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. STATUTO_FONDAZIONE.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. INVENTARIO_ASILO_INFANTILE_FRATELLI_RUSSI.pdf Allegato

STATUTO

"ASILO INFANTILE F.LLI RUSSI"

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO

AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 02/08/2017

Capo I
Origine, scopo, patrimonio

Art. 1 - Origine

La Fondazione "Asilo infantile F.lli Russi" già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dalle volontà testamentarie del Rev. Sacerdote Don Carlo Russi e fu eretta in Ente Morale con R.D. del 09/11/1882.

La Fondazione ha sede nel Comune di Trecate (NO).

Art. 2 - Scopo e durata

La Fondazione "Asilo infantile F.lli Russi" non ha scopo di lucro, è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale e di personalità giuridica di diritto privato.

La durata della stessa è illimitata.

Lo scopo della Fondazione è la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, nella fascia compresa tra i 3 e i 6 anni.

La Fondazione si riserva di attuare anche una Scuola Primaria Paritaria in continuità con il ciclo della Scuola d'infanzia.

La Fondazione considera obiettivo primario lo sviluppo della personalità e l'educazione fisica, morale ed intellettuale dei bambini, nei limiti consentiti dalla loro età, preparandoli alla frequenza della scuola

dell'obbligo.

La Fondazione può anche organizzare e gestire servizi per i bambini utenti e bambini della Scuola Primaria, quali centri estivi, attività culturali e ricreative in genere e di supporto allo studio.

La Fondazione promuove la collaborazione della famiglia all'interno della scuola, favorendo un rapporto armonico tra bambino, genitori ed insegnanti.

Nell'erogazione dei servizi è vietata qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei bambini e delle loro famiglie, concedendo a tutti le stesse opportunità di sviluppo e di crescita.

La Fondazione può coordinare le proprie attività con quelle degli Enti pubblici e privati che svolgono attività in settori connessi con quelli di interesse della Fondazione.

La Fondazione, al fine di favorire il raggiungimento dei suoi scopi, può a titolo esemplificativo:

- stipulare accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- ricercare e perseguire l'acquisizione di contributi per l'attuazione della propria attività presso soggetti, Enti ed Organismi pubblici e privati;
- promuovere la raccolta diretta o indiretta di fondi da erogare unitamente agli introiti delle rendite derivanti dal patrimonio e dalle rette degli utenti;
- amministrare e gestire i beni di cui risulta proprietaria, comodataria o comunque a qualsiasi titolo posseduti e/o detenuti.

Nell'ambito e in conformità con gli scopi istituzionali, la Fondazione può altresì svolgere ogni attività consentita dalla legge, ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare e mobiliare.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse ad eccezione di quelle direttamente connesse agli scopi dell'Ente.

Art. 3 - Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

- Fondo di dotazione indisponibile costituito:

- dall'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale della Fondazione sito in Trecate (NO) via Battisti n. 2 (foglio 40, particella 563, sub 1, categoria B/5, classe U, rendita euro 7.684,19);

- da n. 3 busti dello scultore trecatese Giuseppe Cassano (due in marmo raffiguranti Melchiorre Russi e Don Carlo Russi ed uno in gesso raffigurante Don Carlo Russi);

- patrimonio disponibile costituito:

- da mobili, arredi, macchine per ufficio, attrezzature etc. come specificati nell'inventario depositato presso la sede della Fondazione;

- dal fondo cassa di Tesoreria acceso presso il Banco BPM spa;

- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto;

Art. 4 - Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;

- rette corrisposte dalle famiglie dei bambini e le entrate derivanti da attività svolte

- i contributi derivanti dalle convenzioni stipulate;

- i contributi di Enti Pubblici;

- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II

Amministrazione della Fondazione

Art. 5 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1) Il Consiglio di Amministrazione;

2) Il Presidente;

3) Il Vicepresidente.

Art. 6 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti.

I nuovi nominativi saranno individuati dai seguenti Enti o Istituzioni che proporranno entra trenta giorni i candidati:

- un componente nominato dal Comune di Trecate;

- due componenti nominati dall'Istituto Sorelle Ministre della Carità di San Vincenzo de Paoli;

- due componenti nominati dall' Associazione NBC- Novara Businessmen Club ETS.

Sono preferiti professionisti le cui competenze sono richieste nell'interesse della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni e i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.
Il Consiglio resta in carica fino all'assunzione delle cariche del Consiglio nominato in rinnovo.

Il Consiglio, laddove in pendenza di mandato taluno dei Consiglieri decada o dia le dimissioni dall'Ufficio, ha facoltà sempre di sostituire il Consigliere cessato con un nuovo componente facendone richiesta alle Istituzioni o Enti deputati. Il nuovo Consigliere resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio in carica.

La nomina è resa con atto scritto acquisito dall'Ente. In caso di rinuncia all'incarico, espressa o per decorso infruttuoso del termine, l'Organizzazione o Istituzione deputata all'indicazione individua un altro Consigliere entro trenta giorni dal rifiuto.

I Consiglieri decadono dall'Ufficio per rinuncia, morte, sopravvenuta incapacità di attendere all'incarico, per esclusione. In questi casi l'Organo o l'Istituzione che ha espresso il Consigliere decaduto indica un nuovo Amministratore.

L'Amministratore eletto in surrogazione per qualsivoglia causa decaduto prima del termine resterà in carica fino allo scadere della nomina del membro sostituito e così del Consiglio in carica.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio stesso, può essere dichiarato decaduto dalla carica dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità.

Possono essere esclusi i Consiglieri che per gravissime ragioni compromettano la gestione dell'Ente e l'onorabilità della Fondazione.
L'esclusione in danno al Consigliere è decisa dal Consiglio di Amministrazione e assunta all'unanimità dei Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti il Presidente e il Vicepresidente.

Il Presidente è investito della legale rappresentanza dell'Ente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a tutela dei propri membri, ha la facoltà di deliberare la stipula di una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli Amministratori e del Segretario, comprensiva della tutela legale giudiziale e stragiudiziale, per fatti derivanti dalla loro posizione, esclusi i casi di dolo e di colpa grave.

Art. 7 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime avranno luogo almeno una volta l'anno e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei bilanci. Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di lettera diretta ovvero mediante posta elettronica da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e ora dell'adunanza.

Art. 8 - Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce gli obiettivi, piani e i programmi;
- approva il Bilancio consuntivo;
- delibera i regolamenti;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- elegge il Presidente e il Vicepresidente (con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei componenti);
- nomina un Segretario con le funzioni di cui all'art. 13 del presente Statuto;
- delibera le modifiche dello statuto; (con la presenza e con il voto favorevole di almeno tre quinti dei componenti);
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti;
- delibera la nomina del revisore dei conti (monocratico o collegiale) nei casi previsti dalla legge (a maggioranza assoluta);
- delibera la nomina del Coordinatore;
- delibera la nomina del Referente Contabile;
- svolge ogni altro compito ad esso affidato dal presente Statuto.

Art. 9 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, (sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate).
In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può assistere, se previsto, il Revisore dei Conti.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

Art. 10 - Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

Art. 11 - Attribuzioni del Presidente

Il Presidente, che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal Segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione;
- in caso di assoluta urgenza può agire senza preventiva decisione del Consiglio di Amministrazione, con l'obbligo di convocare immediatamente il Consiglio per riferirne e per la ratifica.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente o in mancanza di quest'ultimo dal consigliere più anziano d'età.

Art. 12 - Il Coordinatore

Il Coordinatore ha la responsabilità dell'andamento morale, didattico e igienico dell'Asilo.

Il Coordinatore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Dura in carica quattro anni e può essere riconfermato senza interruzioni.

Adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Costituisce requisito preferenziale per la nomina di Coordinatore il possesso di un titolo abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia o di una laurea in area umanistica-sociale.

Può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione; formula pareri ed esprime valutazioni di ordine didattico e tecnico al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e verifica che tali programmi siano regolarmente svolti da parte delle insegnanti.

Spettano al Coordinatore tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura ai sensi della D.G.R. n° 45-4248 del 30.07.2012 e s.m.i. (qualora le due figure coincidano).

Le attribuzioni e le competenze del Coordinatore possono essere definite in apposito regolamento.

Art. 13 - Segretario

Per le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, la Fondazione sarà dotata di un Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione che resterà in carica quattro anni.

Il Segretario assume la funzione di responsabile operativo della Fondazione ed in particolare:

- collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- si occupa dell'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e della predisposizione degli atti amministrativi necessari;
- partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente;

- provvede alla corrispondenza, predispone i bilanci, stende i processi verbali delle adunanze e custodisce l'archivio;

- salvo diverse disposizioni di Legge, non può dare ad estranei visione o copia dei processi verbali delle adunanze, né di qualsiasi altro documento, senza speciale permesso dell'Amministrazione.

Al Segretario spetta un compenso annuo fissato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo, nonché il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato.

Art. 14 - Referente Contabile

Il Referente Contabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, dura in carica quanto lo stesso Consiglio di Amministrazione ed è riconfermabile.

Il Referente Contabile dovrà essere dotato di caratteristiche professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste dal suo incarico.

Egli si occupa dell'attività collegata alla gestione operativa e del patrimonio dell'Ente, sia per gli aspetti amministrativi, contabili e fiscali, sia per gli aspetti tecnici, data la complessità della gestione stessa.

Egli è il responsabile del maneggio del denaro dell'Amministrazione ed è incaricato della regolare tenuta dei libri contabili e dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi.

Al Referente Contabile spetta un compenso annuo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo, nonché il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato.

La nomina di Referente Contabile è compatibile con quella di Segretario.

Art. 15 - Revisore dei Conti

Il Collegio dei Revisori, se nominato obbligatoriamente per legge o nel caso in cui la Fondazione

intenda avvalersene, è l'organo consultivo contabile dell'Ente, vigila sulla gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo e i bilanci previsti dalla normativa in materia, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Se previsto, il Collegio dei Revisori è composto da uno a tre membri effettivi nominati tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione a maggioranza assoluta.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Revisore dei Conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

È previsto un compenso per il Collegio dei Revisori su determina del Consiglio di Amministrazione.

Capo III

Norme generali d'amministrazione

Art. 16

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo e approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del Bilancio consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.

Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

Gli Organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed

assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del Bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o dai membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, che eccedono i limiti degli stanziamenti approvati, devono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Gli eventuali avanzi comunque denominati delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione degli esercizi precedenti prima che per il potenziamento dell'attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione.

Art. 17 - Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C. con delibera favorevole dei tre quarti dei componenti il Consiglio di Amministrazione. In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazione o fondazione con personalità giuridica o altro ente senza scopo di lucro, avente sede ed operante nel Comune di Trecate o al Comune di Trecate, con il vincolo essenziale, per tutti, di svolgimento di attività nel campo socioeducativo o socioassistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il consiglio di amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo IV

Disposizione Finale

Art. 18 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.

ASILO INFANTILE F.LLI RUSSI

BENI INDISPONIBILI

INVENTARIO BENI IMMOBILI AGGIORNATO AL 26/05/2026

DESCRIZIONE	VALORE RIVALUTATO AI FINI IMU
IMMOBILE UTILIZZATO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASILO INFANTILE F.LLI RUSSI INDIRIZZO: TRECATE (NO) VIA BATTISTI N. 2 DATI CATASTALI: FOGLIO 40 PARTICELLA 563 SUB 1 CATEGORIA B/5 CLASSE U RENDITA € 7.684,19	1.129.576,00 €

Sì allega la perizia redatta dall'Ing. Almasio Pier Paolo per la stima dell'immobile.

ASILO INFANTILE F.LLI RUSSI

BENI INDISPONIBILI

INVENTARIO BENI MOBILI AGGIORNATO AL 26/05/2026

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE
BUSTO IN MARMO DELLO SCULTORE TRECATESE GIUSEPPE CASSANO (TRECATE 1825 - TORINO 1905) RAFFIGURANTE MELCHIORRE RUSSI	1	2.500,00 €
BUSTO IN MARMO DELLO SCULTORE TRECATESE GIUSEPPE CASSANO (TRECATE 1825 - TORINO 1905) RAFFIGURANTE DON CARLO RUSSI	1	2.500,00 €
BUSTO IN GESSO DELLO SCULTORE TRECATESE GIUSEPPE CASSANO (TRECATE 1825 - TORINO 1905) RAFFIGURANTE DON CARLO RUSSI	1	500,00 €

I TRE BUSTI SONO DEPOSIATI PRESSO LA "GIPSOTECA G.CASSANO" IN TRECATE (NO)

(VALORI COME DA PERIZIA DI FRANCESCO GONZALES)

ASILO INFANTILE F.LLI RUSSI

BENI DISPONIBILI

INVENTARIO BENI MOBILI AGGIORNATO AL 26/05/2026

DESCRIZIONE	QUANTITA'
ARMADI	19
COMPUTER COMPLETI	13
PC PORTATILE	1
STAMPANTI	9
TAVOLINI ROTONDI	31
TAVOLINI RETTANGOLARI	41
SEDIE	17
LIBRERIE	12
SEGGIOLINE	414
BACHECHE DI SUGHERO	6
LAVAGNE BIANCHE	6
CASSETTIERE	8
SCRIVANIA	10
SPECCHI	9
MOBILI BLU	8
DIVANETTI	3
VIDEOPROIETTORE COMPLETO DI TELO	1
LETTINI	51
MATERASSI	57
TAVOLO GRANDE	1
ARMADIETTI SPOGLIATOI	48
PISCINA CON PALLINE	1
CASSA AUDIO CON PIEDISTALLO	1
GOMMAPIUMA	17

STRUMENTI MUSICALI	158
PANCHE	9
SEDIE PIEGHEVOLI	170
STRUTTURA SCIVOLO DA INTERNO	1
GIOCHI DA GIARDINO	10
MOBILI INFERMERIA	4
FRIGORIFERO A DUE ANTE	1
CONGELATORI	2
LAVAPIATTI	1
LAVELLI	4
LAVAMANI	1
CUOCI PASTA	1
FORNELLO CON 6 FUOCHI	1
FORNO	1
TAVOLI IN ACCIAO	5
SCAFFALI PER DISPENSA	2
CARRELLI DA CUCINA	3

COMPLETANO LA DOTAZIONE:

LIBRI METODO
LIBRI BIBLIOTECA
GIOCHI VARI
UTENSILERIA DA CUCINA
PENTOLAME DA CUCINA
STOVIGLIE VARIE